



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 10 del 30/03/2015 pagina 1 di 8

Prot. n. 65187/4-10-20-15

OGGETTO: Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute – Legge 23 dicembre 2014, n. 190 art 1 c. 612

PRESIDENTE: Roberto Vasai

SEGRETARIO GENERALE: Gabriele Chianucci

Dei componenti:

- 1) VASAI Roberto
- 2) BINDI Mauro
- 3) CAPPETTI Simonetta
- 4) COREI Gabriele
- 5) DONNINI Catia
- 6) DUCCI Eleonora
- 7) FRENOS Francesco
- 8) GRASSO Francesco Maria
- 9) LA FERLA Riccardo
- 10) MORETTI Lorenzo
- 11) PACIFICI Massimo
- 12) SEGRETI Antonio
- 13) TURCHI Giovanni

Sono assenti: CAPPETTI - GRASSO - MORETTI

Relatore: Presidente Vasai

Servizio: Staff di Direzione

Riscontro di bilancio: NO

Allegati: SI

Immediatamente eseguibile: SI

Uffici interessati: =====



PROVINCIA
DI AREZZO
Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 10 del 30/03/2015 pagina 2 di 8

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)." che stabilisce (art.1 c. 612) che "*l presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, ..., in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute*", stabilendo anche "*le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire*" e che "*tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata.*";

TENUTO CONTO che il piano delle razionalizzazione di cui al comma 611 della citata legge 190/2014 deve essere realizzato tenendo conto dei seguenti criteri:

- α) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- β) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- χ) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- δ) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- ε) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

e che entro il 31 marzo 2016, dovrà essere predisposta una relazione sui risultati conseguiti, che sarà trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

TENUTO CONTO che questa Amministrazione con propri atti (delibera C.P. n. 111 del 09/12/2008, deliberazione C.P. n. 73 del 27/07/2010, deliberazione Giunta Provinciale n. 408 del 21/07/2011, deliberazione G.P. n. 323 del 02/07/2012, delibera C.P. n. 60 del 12/07/2012, deliberazione G.P. n. 564 del 19/11/2012, deliberazione C.P. n. 3 del 07/03/2013, deliberazione Consiglio Provinciale n. 32 del 25/06/2014, deliberazione C.P. n. 37 del 25/06/2014) ha già da tempo iniziato un percorso di dismissione/razionalizzazione delle proprie partecipazioni, e che ad oggi le partecipate della Provincia di Arezzo sono:

denominazione	Oggetto sociale	%	Valore col metodo del Patrimonio Netto al 31/12/2013	note
AREZZO TELEMATICA	La società ha per oggetto qualunque attività affine o connessa alla realizzazione,	72,75	248.851,56	In house



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 10 del 30/03/2015 pagina 3 di 8

	gestione e manutenzione software e di reti telematiche e progettazione, indirizzati a pubbliche amministrazioni ed ai servizi di istituto dalle stesse			
CONSORZIO ENERGIA TOSCANA scarl	Razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo di un più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. La società presta i propri servizi ad uso esclusivo dei soci. Scopo esclusivo è: l'acquisto dell'energia necessaria per il fabbisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato	0,397	402,07	
CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE	Svolgimento delle attività necessarie per sviluppare quanto connesso alla produzione manifatturiera effettuata nella provincia di Arezzo, in particolare quanto necessario al trasferimento, dell'attività di ricerca e di sviluppo, nonché all'assistenza alle imprese, loro consorzi o loro associazioni, riguardo all'innovazione sia tecnologica che di processo e di prodotto	20,00		
FIDI TOSCANA S.p.A	Agevolare il credito a medio-lungo termine, sia a tasso ordinario sia a tasso agevolato ed a breve termine nonché ad altre forme di finanziamento come il factoring ed il leasing delle imprese di minori dimensioni	0,02	32.952,25	
NUOVE ACQUE SpA	La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nell'abito territoriale ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue	0,15	73.404,81	



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 10 del 30/03/2015 pagina 4 di 8

BANCA ETICA scarl	Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito anche a non soci; servizio di collegamento tra imprese sociali non a scopo di lucco	0,0056	3.433,96	
AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	Lo sviluppo dell'economia provinciale aretina e la valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio, utili alla sua promozione	13,12	5.196.464,12	
L.F.I. S.p.A	La società ha per oggetto: a) l'attività di concessione e la sub concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie; b) l'attività in concessione o sub concessione di linee automobilistiche urbane ed extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario; c) l'attività anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone; d) l'attività di prestazioni di servizi affini, connessi attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovia e tramvia	5,30	2.847.792,34	IN DISMISSIONE
POLO UNIVERSITARIO scarl	Favorire e sviluppare l'insediamento nella provincia di Arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi per diplomi universitari, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca	3,90	5.416,83	IN DISMISSIONE
CORTONA SVILUPPO		0,71	236,62	IN DISMISSIONE
CONSORZIO ALPE LUNA scarl	Migliorare le capacità propositive, produttive e l'efficienza nel perseguimento dei risultati prevalentemente in materia di sviluppo della montagna e delle attività agricole, zootecniche, forestali e di sperimentazione esercitate nel comprensorio della Valtiberina Toscana	10,00	3.845,40	IN DISMISSIONE
S.I.L. scarl	Società costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto Intermediario locale tutti gli	2,87	3.178,41	IN DISMISSIONE



PROVINCIA
DI AREZZO
Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana

Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 10 del 30/03/2015 pagina 5 di 8

	interventi previsti dal Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della normativa nazionale e comunitaria prevista per i Patti territoriali, promuovendo lo sviluppo dell'area interessata			
VALDARNO SVILUPPO SpA IN LIQUIDAZIONE	Promuovere il rilancio economico e produttivo dell'area anche attraverso la realizzazione di programmi di interesse pubblico, favorire l'occupazione prevalentemente nell'area del Valdarno Superiore per i Comuni di: Bucine, Cavriglia, Castelfranco di Sopra, castiglion Fibocchi, laterina, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pergine Valdarno, Piandiscoò, San Giovanni Valdarno, Terranuova B.ni, Figline Valdarno, Incisa, Reggello, Rignano, Pontassieve	11,24	43.005,62	IN DISMISSIONE

Vista la legge 56 del 07/04/2014 che prevede che le funzioni che rimangono in capo alle Province sono:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;

TENUTO ALTRESI' CONTO che per quanto attiene la società CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE si rende necessaria la sua trasformazione in società a responsabilità limitata uni personale finalizzata alla cessione della società o di ramo d'azienda della stessa in quanto è necessario valorizzare al massimo il grande patrimonio di know-how accumulato negli anni;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 10 del 30/03/2015 pagina 6 di 8

VISTO il "Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute" allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale, ai sensi del decreto del Presidente della Provincia n. 234 del 28/10/2014;

SENTITA la breve introduzione del Presidente della provincia Roberto Vasai e gli interventi del Consigliere Mauro Bindi (Insieme per Arezzo), Roberto Vasai (Presidente della Provincia), del Segretario Generale Dr. Gabriele Chianucci e la replica del Consigliere Mauro Bindi (Insieme per Arezzo);

“ O M I S S I S “

IL CONSIGLIO PROVINCIALE
Con voti favorevoli n. 7 e n. 3 astenuti (Bindi, Frenos, Turchi)
su n. 10 Consiglieri presenti e votanti
DELIBERA

1. DI APPROVARE il piano di dismissione / razionalizzazione allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale nel quale si prevede
conferma la strategicità per le società:
 - AREZZO TELEMATICA
 - CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE (in attesa di vendita o cessione di quote)
 - AREZZO FIERE E CONGRESSI srl**conferma la non strategicità già dichiarata per le società**
 - L.F.I. S.p.A
 - POLO UNIVERSITARIO scarl
 - CORTONA SVILUPPO
 - CONSORZIO ALPE LUNA scarl
 - S.I.L. scarl
 - VALDARNO SVILUPPO SpA**dichiara la non strategicità per le società**
 - FIDI TOSCANA S.p.A
 - NUOVE ACQUE SpA
 - BANCA ETICA scarl
 - CONSORZIO ENERGIA TOSCANA scarl
2. DI DARE MANDATO al competente ufficio di direzione di attivare tutte le procedure necessarie per portare a compimento il processo di dismissione delle partecipate già dichiarate non strategiche, nonchè di attivare le procedure per l'alienazione delle quote delle società dichiarate non strategiche;



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 10 del 30/03/2015 pagina 7 di 8

3. DI DARE MANDATO al competente ufficio di direzione di predisporre apposita relazione al termine delle procedure;

DATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE E CON VOTI FAVOREVOLI N. 7 E N. 3 ASTENUTI (BINDI, FRENOS, TURCHI) SU N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI, LA PRESENTE DELIBERA VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, AI SENSI DELL'ART. 134 DEL D. LGS. 18/08/2000 N. 267.



PROVINCIA
DI AREZZO
*Medaglia d'Oro al Valor Militare
per attività partigiana*

Deliberazione del Consiglio Provinciale

N. 10 del 30/03/2015 pagina 8 di 8

Letto, approvato, sottoscritto e in originale firmato.

Il Segretario Generale
Gabriele Chianucci

Il Presidente
Roberto Vasai

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario Generale

Arezzo, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1 del D.lgs 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Arezzo, li _____

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.lgs 18.08.2000 n. 267 a seguito di pubblicazione all'albo pretorio.

Il Segretario Generale

Arezzo, li _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni.

Il Segretario Generale

Arezzo, li _____

PROVINCIA DI AREZZO

Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute

Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"

Marzo 2015

Attualmente la Provincia di Arezzo partecipa alle seguenti società

denominazione	Oggetto sociale	%	Valore col metodo del Patrimonio Netto al 31/12/2013	note
AREZZO TELEMATICA	La società ha per oggetto qualunque attività affine o connessa alla realizzazione, gestione e manutenzione software e di reti telematiche e progettazione, indirizzati a pubbliche amministrazioni ed ai servizi di istituto dalle stesse	72,75	248.851,56	In house
CONSORZIO ENERGIA TOSCANA scarl	Razionalizzazione dell'uso dell'energia allo scopo di un più corretto impiego delle risorse naturali in armonia con la protezione dell'ambiente dall'inquinamento derivante dai residui della combustione. La società presta i propri servizi ad uso esclusivo dei soci. Scopo esclusivo è: l'acquisto dell'energia necessaria per il fabbisogno dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato	0,397	402,07	
CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE	Svolgimento delle attività necessarie per sviluppare quanto connesso alla produzione manifatturiera effettuata nella provincia di Arezzo, in particolare quanto necessario al trasferimento, dell'attività di ricerca e di sviluppo, nonché all'assistenza alle imprese, loro consorzi o loro associazioni, riguardo all'innovazione sia tecnologica che di processo e di prodotto	20,00		
FIDI TOSCANA S.p.A	Agevolare il credito a medio-lungo termine, sia a tasso ordinario sia a tasso agevolato ed a breve termine nonché ad altre forme di finanziamento come il factoring ed il leasing delle imprese di minori dimensioni	0,02	32.952,25	
NUOVE ACQUE SpA	La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nell'abito territoriale ottimale n. 4 Alto Valdarno, inteso come l'insieme dei servizi	0,15	73.404,81	

	pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue			
BANCA ETICA scarl	Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito anche a non soci; servizio di collegamento tra imprese sociali non a scopo di lucro	0,0056	3.433,96	
AREZZO FIERE E CONGRESSI srl	Lo sviluppo dell'economia provinciale aretina e la valorizzazione degli aspetti artistici, culturali, ambientali e sociali del territorio, utili alla sua promozione	13,12	5.196.464,12	
L.F.I. S.p.A	La società ha per oggetto: a) l'attività di concessione e la sub concessione di costruzioni e di esercizio di ferrovie o tramvie; b) l'attività in concessione o sub concessione di linee automobilistiche urbane ed extraurbane, anche sostitutive del trasporto ferroviario; c) l'attività anche tramite terzi, di trasporto di cose o persone; d) l'attività di prestazioni di servizi affini, connessi attinenti direttamente o indirettamente alle attività di trasporto di persone o cose, di esercizio di ferrovia e tramvia	5,30	2.847.792,34	IN DISMISSIONE
POLO UNIVERSITARIO scarl	Favorire e sviluppare l'insediamento nella provincia di Arezzo di facoltà, corsi di laurea, corsi per diplomi universitari, corsi di perfezionamento e di specializzazione, centri di ricerca	3,90	5.416,83	IN DISMISSIONE
CORTONA SVILUPPO		0,71	236,62	IN DISMISSIONE
CONSORZIO ALPE LUNA scarl	Migliorare le capacità propositive, produttive e l'efficienza nel perseguimento dei risultati prevalentemente in materia di sviluppo della montagna e delle attività agricole, zootecniche, forestali e di sperimentazione esercitate nel comprensorio della Valtiberina Toscana	10,00	3.845,40	IN DISMISSIONE
S.I.L. scarl	Società costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto Intermediario locale tutti gli	2,87	3.178,41	IN DISMISSIONE

	interventi previsti dal Patto Territoriale per l'Occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della normativa nazionale e comunitaria prevista per i Patti territoriali, promuovendo lo sviluppo dell'area interessata			
VALDARNO SVILUPPO SpA IN LIQUIDAZIONE	Promuovere il rilancio economico e produttivo dell'area anche attraverso la realizzazione di programmi di interesse pubblico, favorire l'occupazione prevalentemente nell'area del Valdarno Superiore per i Comuni di: Bucine, Cavriglia, Castelfranco di Sopra, castiglion Fibocchi, laterina, Loro Ciuffenna, Montevarchi, Pergine Valdarno, Piandiscò, San Giovanni Valdarno, Terranuova B.ni, Figline Valdarno, Incisa, Reggello, Rignano, Pontassieve	11,24	43.005,62	IN DISMISSIONE

Per le società dichiarate in dismissione, con atti delibera C.P. n. 111 del 09/12/2008, deliberazione C.P. n. 73 del 27/07/2010, deliberazione Giunta Provinciale n. 408 del 21/07/2011, deliberazione G.P. n. 323 del 02/07/2012, delibera C.P. n. 60 del 12/07/2012 deliberazione G.P. n. 564 del 19/11/2012, deliberazione C.P. n. 3 del 07/03/2013 deliberazione Consiglio Provinciale n. 32 del 25/06/2014, deliberazione C.P. n. 37 del 25/06/2014 si sono già espletate o sono in corso le procedure per l'alienazione delle proprie quote.

In particolare per la soc.

LFI – SIL – e CORTONA SVILUPPO è già stato dichiarato, e comunicato loro, il recesso formale dalla compagine societaria.

La legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” , stabilisce che le materie fondamentali delle Province sono:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

Oltre alle residue competenze che rimangono in capo alle Province c'è da sottolineare che:

Consorzio Arezzo Innovazione

In questo contesto è stato avviato un percorso con il Comune di Arezzo, la Camera di Commercio di Arezzo e le organizzazioni dei produttori provinciali che prevede la partecipazione di questi ultimi soggetti (tramite lo strumento della Fondazione di Partecipazione) all'ex Consorzio Arezzo Innovazione dopo che quest'ultimo sia stato trasformato da consorzio a società. Questo passaggio si è reso indispensabile in quanto gravano nel consorzio/società Arezzo Innovazione

ancora importanti rendiconti / finanziamenti su programmi europei già avviati dall'Istituzione dei Distretti Industriali (Istituzione della Provincia ormai chiusa la cui attività fu trasferita al Consorzio Arezzo Innovazione)

All'atto della trasformazione del Consorzio Arezzo Innovazione in Arezzo Innovazione srl, sarà altresì approvato dall'assemblea un bando pubblico per l'apertura di quote della srl a idonei soggetti industriali operanti nel mondo dell'innovazione.

Ar-Tel spa

la società Ar-Tel (in house per la Provincia di Arezzo) gestisce mediante affidamenti tutta la parte inerente lo sviluppo degli applicativi informatici nei seguenti settori: difesa del suolo, caccia, trasporti, energia, Dal momento che la PDL 1 della RT prevede (art 10 "trasferimento dei beni e successione nei rapporti attivi e passivi) (c.13) *per le società e gli altri enti partecipati si fa riferimento ai soli soggetti che esercitano in via esclusiva attività inerenti la funzione trasferita e nei quali la Provincia o la Città metropolitana detengono la maggioranza assoluta delle quote. Non sono comunque soggetti a subentro, a norma del d.p.c.m. 26 settembre 2014, le società e gli altri enti partecipati che risultano in fase di scioglimento o di liquidazione, ovvero per i quali sussistono i presupposti per lo scioglimento o la messa in liquidazione*

Arezzo Fiere e Congressi

La società rappresenta la maggior quota di capitale posseduto da questa Amministrazione e all'interno del suo complesso è situata anche la cd palazzina U2 sede di importanti uffici dell'Ente quali: Servizio Agricoltura, Servizio Ambiente, Servizio Energia, Servizio Pianificazione Territoriale oltre che la sede del Consorzio Arezzo Innovazione. Tra la Provincia di Arezzo e la Soc. Arezzo Fiere è stato stipulato apposito contratto per il diritto di superficie novantennale relativo alla realizzazione U2 (Innovation Building). Attualmente è in corso un aumento di capitale per € 3.200.000,00 (al quale la Provincia di Arezzo NON parteciperà) ma che dovrebbe vedere, tra l'altro, il conferimento dell'adiacente campo scuola da parte del Comune di Arezzo finalizzato alla realizzazione del parcheggio e dei nuovi ingressi necessari al completamento dell'ampliamento del complesso

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA scarl

Dal momento che con l'obbligatorietà dell'acquisto nel mercato elettronico / consip di forniture e servizi, il ricorso al Consorzio come elemento capofila per gli acquisti, risulta non più conveniente per l'amministrazione rispetto ai canali del mercato elettronico.

FIDI TOSCANA – BANCA ETICA - NUOVE ACQUE

Dopo l'entrata in vigore della Legge n. 56/2014 le Province non hanno più competenze in materia di sviluppo economico e di iniziative idonee ai servizi pubblici locali

Fatte queste premesse, La Provincia di Arezzo

conferma la strategicità per le società:

- AREZZO TELEMATICA
- CONSORZIO AREZZO INNOVAZIONE (in attesa di vendita / cessione / ecc)
- AREZZO FIERE E CONGRESSI srl

conferma la non strategicità già dichiarata per le società

- L.F.I. S.p.A
- POLO UNIVERSITARIO scarl
- CORTONA SVILUPPO
- CONSORZIO ALPE LUNA scarl
- S.I.L. scarl
- VALDARNO SVILUPPO SpA

dichiara la non strategicità per le società

- FIDI TOSCANA S.p.A
- NUOVE ACQUE SpA
- BANCA ETICA scarl

- CONSORZIO ENERGIA TOSCANA scarl

Dichiara che le entrate derivanti da alienazione (calcolate con il metodo del patrimonio netto al 31.12.2013), sono:

Denominazione	Valore col metodo del Patrimonio Netto al 31/12/2013
CONSORZIO ENERGIA TOSCANA scarl	€ 402,07
FIDI TOSCANA S.p.A	€ 32.952,25
NUOVE ACQUE SpA	€ 73.404,81
BANCA ETICA scarl	€ 3.433,96
L.F.I. S.p.A	€ 2.847.792,34
POLO UNIVERSITARIO scarl	€ 5.416,83
CORTONA SVILUPPO	€ 236,62
CONSORZIO ALPE LUNA scarl	€ 3.845,40
S.I.L. scarl	€ 3.178,41
VALDARNO SVILUPPO SpA	€ 43.005,62
TOTALE	€ 3.013.668,31

Viene dato mandato al competente ufficio di direzione di attivare entro il 31.12.2015, tutte le procedure idonee in evidenza pubblica e nel rispetto degli statuti delle società interessate alla dismissione delle partecipate dichiarate non più strategiche.